

DANCITY FESTIVAL 2018

Human Dimension

24 / 25 / 26 Agosto

Foligno

IL FESTIVAL

La **dodicesima edizione** del **Dancity Festival**, festival internazionale di cultura e musica elettronica, si svolgerà a **Foligno**, in Umbria, **venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 agosto 2018**, in alcuni dei più suggestivi luoghi della città dal prezioso valore storico-artistico e presso gli spazi indoor e outdoor del club Serendipity.

La **dimensione umana** del Festival, che prende forma in location storiche e immerse nella natura del cuore verde d'Italia, esprime l'essenza di Dancity: un festival che si basa sulla **ricerca** e la **qualità** nella **proposta artistico-culturale** e che diventa occasione di **scambio** e di **crescita** per un pubblico diversificato. Durante i **tre giorni** di fine agosto, dal pomeriggio fino alla sera, si susseguiranno esibizioni di artisti internazionali tra **produzioni proprie, concerti, live & DJ set, performance audio-video, mostre, installazioni**.

La **sperimentazione** in diversi ambiti creativi, caratteristica principale di Dancity, si snoderà anche attraverso collaborazioni con interessanti e compatibili realtà culturali **nazionali** ed **internazionali**, che promuovono lo **scambio** e il **confronto fra i diversi mondi culturali**, dando vita a **nuovi linguaggi** nel campo performativo e delle arti digitali. In particolare proseguirà quella con la **Red Bull Music**, collaborazione che quest'anno celebra i 10 anni attraverso la presentazione degli artisti che si esibiranno in prima serata presso Palazzo Trinci il venerdì ed il sabato, oltre ad altre iniziative specifiche.

L'Associazione Culturale Dancity che organizza il Festival porterà avanti anche per questa edizione il progetto **Welcome to Dancity**, patrocinato dalla **Regione Umbria** e volto a valorizzare il territorio mediante la promozione di pacchetti con le migliori strutture ricettive della zona. Una **posizione strategica** quella di Foligno, dunque, che attrae pubblico e addetti ai lavori da tutta Italia e dall'estero, affascinati da un evento che abbina l'esclusività della proposta ad un viaggio verso la scoperta di mete sconosciute e meno tradizionali.

LUOGHI DEL FESTIVAL

Nel cuore dell'Umbria, posizione strategica per un pubblico italiano e non solo, che abbina l'esclusività dell'evento ad un viaggio alla scoperta di mete sconosciute e meno tradizionali.

Location principali:

Palazzo Trinci: eventi pomeridiani e serali; performance di danza;

Cantina Caprai: evento della domenica pomeriggio e serale;

Serendipity Club: eventi notturni.

Location collaterali:

Spazio Zut!: performance interattive;

Ridotto dell'Auditorium S. Domenico: conferenze e workshop.

I NOMI DEL FESTIVAL

MUSICA

L'attenzione di Dancity si pone come sempre su grandi artisti che hanno lasciato un segno nella storia della musica elettronica accanto a nomi meno conosciuti ma senz'altro tra i più interessanti e freschi del momento.

Tra gli headliner della dodicesima edizione del Festival i **Tangerine Dream**, la storica band nata negli anni 70 che si esibirà al Festival come **unica data italiana del tour**. Considerati tra i massimi esponenti del krautrock, hanno influenzato generazioni di musicisti e lasciato un'impronta indelebile nella musica elettronica, dalla psichedelia alla musica cosmica, dall'ambient alla new age. Si esibiranno **venerdì 24 agosto** nella splendida cornice del **Cortile di Palazzo Trinci**, venue che ospiterà un'altra figura storica, **Suzanne Ciani**. Pioniera della musica elettronica, durante la sua carriera pluri-trentennale ha collezionato 5 nomination ai Grammy Award, diversi album in studio, numerose colonne sonore, musiche per pubblicità e videogiochi ed è ritenuta una delle più creative compositrici a livello mondiale: al Festival proporrà un concerto in quadrifonia. Un altro importante live del venerdì sarà quello frutto della collaborazione di un altro grande artista, il musicista e produttore **Burnt Friedman**, insieme con l'iraniano **Mohammad Reza Mortazavi**, progetto di cui è uscito recentemente l'EP "Yek". A completare la prima giornata della dodicesima edizione del Festival **Simo Cell**, DJ e produttore francese trapiantato di suono a Londra.

Nel secondo giorno del Festival spicca il live tra **Moritz von Oswald**, che torna a Dancity dopo nove anni, insieme al cantante reggae **Tikiman**. Il loro progetto sarà anticipato dal live di **Wolf Müller & Niklas Wandt** e dal DJ set di **Bufiman**. La seconda parte del sabato si svolgerà al Serendipity con tre stage, ognuno caratterizzato da un proprio sound: in Play Room **Chevel**, **Amelie Lens** e **Special Request**, in Rec Room **Skatebård** e **Black Merlin**, nello spazio esterno del Mesa Verde **Fantastic Twins** e **Deena Abdelwahed**.

La domenica del Festival, che anche quest'anno sarà ospitata in uno degli splendidi scorci naturali del territorio, vedrà il **debutto** dei **Nu Guinea** con **una band composta da 8 elementi**, progetto con il quale presenteranno il loro ultimo e apprezzatissimo lavoro "Nuova Napoli". Rimanendo in tema partenopeo ci sarà il live di **Mystic Jungle**, mentre da Milano il duo **The Barking Dogs**. A chiudere l'ultimo giorno del Festival il sound ipnotico e potente di **Vladimir Ivkovic**.

Il suono di Dancity sarà rappresentato inoltre dai resident **Juan Pedro**, **Giesse**, **Franco B** e **Marco Ragni** che si esibiranno durante i tre giorni.

DANZA

Per quanto concerne la danza ci sarà un progetto realizzato in collaborazione con il Teatro Stabile dell'Umbria dal titolo DUST "SITE SPECIFIC": una pièce di realtà virtuale che coinvolge il pubblico in un'esperienza immersiva di danza interattiva con lo spazio ospitante, nello specifico la Sala Sisto IV di Palazzo Trinci. DUST mira a trasformare il modo in cui le persone vedono e sperimentano la danza contemporanea attraverso un'esperienza di realtà virtuale immersiva di 4 minuti. Esplora i confini tra le esperienze virtuali e quelle del mondo reale e avanza la ricerca nei campi della performance partecipativa, dell'interazione uomo-computer e delle tecnologie VR.

In DUST, il pubblico utilizza una cuffia Virtual Reality (VR) per posizionarsi nella presenza immediata del ballerino e all'interno di uno scenario visivo e acustico unico creato catturando registrazioni volumetriche di ballerini e immagini fotogrammetriche dell'edificio di Rambert. L'effetto risultante è esilarante, consentendo al pubblico di sperimentare il lavoro da diverse prospettive e all'interno dello spazio in cui si svolge la danza. DUST crea una connessione emotiva tra il pubblico e i ballerini, e tra il pubblico e l'architettura ricostruita digitalmente. È una dimostrazione di ciò che danza, performance, film e suono potrebbero diventare nel futuro della realtà virtuale.

Il pezzo è ispirato da come quasi tutti gli elementi sulla Terra si sono formati nel cuore della polvere di stelle, compresi i nostri corpi. Traendo ispirazione da queste particelle eterne, così come il motivo del mondo impensabile espresso dal libro di filosofia *In the Dust Of This Planet* di Eugene Thacker, DUST cerca di reimmaginare la nostra percezione del corpo, dello spazio e del tempo con l'uso delle tecnologie digitali. DUST cerca di esplorare forme innovative di coinvolgimento del pubblico e modi di costruire nuove narrazioni attraverso la collaborazione creativa delle arti dello spettacolo e dei nuovi media.

<https://vrdust.org.uk/>

LABORATORIO CREATIVO PER BAMBINI

Anche per la dodicesima edizione prosegue Dancity School, la scuola di educazione al mondo dell'elettronica dedicata ai più piccoli. Nello specifico saranno realizzati durante il Festival dei workshop gratuiti per bambini di diverse fasce d'età volti ad imparare l'utilizzo di vari materiali per costruire strumenti, emettere musica, creare giocattoli, realizzare fotografie e video, mediante tecniche di riciclo e con una particolare attenzione all'innovazione e alle nuove tecnologie.

RADIO, INTERVISTE, LECTURES

Diretta radio e podcast di ciò che avviene durante i tre giorni di Festival, con interviste agli artisti, al pubblico e agli abitanti della città. Lectures con artisti e musicisti (ita-eng) di caratura internazionale aperti gratuitamente al pubblico.